



COMUNE DI ZOPPOLA

PROVINCIA DI PORDENONE
WWW.COMUNE.ZOPPOLA.PN.IT

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTO CONSUNTIVO 2006

(ART. 151, COMMA 6, D.LGS. N. 267/2000)

**ADOTTATA CON DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 99 DEL 21/05/2007**

**APPROVATA CON DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 25/06/2007**

**Il Sindaco
Angelo Masotti Cristofoli**

INDICE

INTRODUZIONE	p. 3
PREMESSA	“ 3
ENTRATA	“ 4
USCITA	“ 11
PROGRAMMI	“ 16
ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	“ 17
VALUTAZIONI ECONOMICHE E PATRIMONIALI	“ 18
ENTE IN SITUAZIONE NON DEFICITARIA	“ 19
PATTO DI STABILITA' – SPESA PER IL PERSONALE	“ 19
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	“ 21
PROSPETTI	“ 24

INTRODUZIONE

L'attività amministrativa del Comune si snoda attraverso la fase della programmazione/progettazione e la fase della verifica.

La prima fase si svolge in due momenti essenziali:

1) approvazione del Bilancio, che nel Comune di Zoppola è avvenuta, per quanto riguarda il 2006, con deliberazione consiliare n. 14 del 20/02/2006;

2) Adozione del P.R.O., avvenuta con atto giuntale n. 41 del 27/02/2006, assegnando ai singoli Responsabili di Area/Servizio le risorse necessarie per attuare le iniziative programmate in sede di adozione del Bilancio.

La seconda fase può essere anch'essa suddivisa in due momenti:

1) un primo momento, intermedio, con il quale, come previsto dall'art. 193, 2° comma, del D. Lgs. n. 267/2000, si provvede ad effettuare una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio attraverso una apposita deliberazione del Consiglio Comunale, che per l'anno 2006 l'Amministrazione di Zoppola ha assunto con provvedimento consiliare n. 56 del 25/9/2006;

2) terminato l'esercizio finanziario, il 31 dicembre, subentra il secondo momento, dedicato alla verifica complessiva di quanto realizzato. L'art. 227 del Testo Unico D. Lgs. n. 267/2000, prevede che *“la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”*, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Tra gli allegati fondamentali del Rendiconto, gli articoli 151 e 231 del D. Lgs. n. 267/2000 prevedono anche la Relazione dell'Organo Esecutivo, in cui la Giunta Comunale espone le considerazioni sull'attività svolta, raffrontandola ai programmi e progetti iniziali, motivando le iniziative adottate e rilevando gli eventuali scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato.

PREMESSA

Sono trascorsi quasi quattro anni dall'entrata in carica di questa Amministrazione, durante i quali si è essenzialmente proceduto ad attuare, con azione coerente, il programma di mandato approvato nel 2003 dai cittadini all'atto dell'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Il filo conduttore della politica sviluppata nel tempo è stato duplice, legato ai temi della qualità della vita, nelle sue molteplici accezioni, e della qualità dell'assetto territoriale, sia dal punto di vista della pianificazione che della realizzazione di opere pubbliche.

Secondo quanto disposto dalla legge, viene dapprima effettuata un'analisi esaustiva dell'andamento degli aggregati finanziari sia per l'entrata che per la spesa, verificando l'efficacia dell'azione amministrativa sulla base degli obiettivi conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti. Per completezza d'informazione è sempre riportato l'andamento del biennio precedente.

Infine, vengono delineate le principali tematiche sviluppate da questa Amministrazione, in modo che dalla relazione possa emergere un quadro esaustivo di quanto è stato realizzato nell'anno 2006 per la comunità locale.

ENTRATA

TITOLO 1: ENTRATE TRIBUTARIE

OGGETTO	PREVISIONI 2006	ACCERTATO 2006	PREVISIONI 2005	ACCERTATO 2005	PREVISIONI 2004	ACCERTATO 2004
CAT. I (IMPOSTE)	1.943.345,00	1.898.962,89	1.919.176,00	1.931.226,91	1.869.627,00	1.888.935,81
CAT.II (TASSE)	10.028,00	28,00	15.021,00	31.405,36	26.200,00	11.243,22
CAT.III (TRIBUTI SPECIALI)	-	-	-	-	241.000,00	240.979,37
TOTALE	1.953.373,00	1.898.990,89	1.934.197,00	1.962.632,27	2.136.827,00	2.141.158,40

Il titolo abbraccia tutte le entrate tributarie dell'Ente, divise come segue:

- Cat. I – IMPOSTE: la categoria comprende, oltre all'I.C.I. (il cui ammontare costituisce da solo oltre il 90% del totale della categoria), l'imposta sulla pubblicità e l'addizionale sul consumo di energia elettrica.
- Cat. II – TASSE: è costituita unicamente dalla Tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Ta.R.S.U.), dall'1/1/2003 abrogata e sostituita dalla Tariffa di igiene ambientale (T.I.A.), e dalla Tassa di ammissione ai concorsi (di importo ininfluenza).
- Cat. III - TRIBUTI SPECIALI: è ormai azzerata in seguito allo spostamento della compartecipazione all'I.R.A.P. riversata al Comune dalla Regione Friuli Venezia Giulia e iscritta nel Titolo II del Bilancio.

L'esercizio 2006 non vede sostanziali novità sul fronte della composizione delle imposte comunali. L'unica novità è stata l'introduzione della destinazione del 5 per mille al Comune, tra l'altro limitata all'esercizio in quanto nel 2007 non è stata più riproposta nei confronti dei Comuni. L'importo è stato stimato in circa 5.000 €.

- Il gettito complessivo dell'I.C.I. registra una leggera diminuzione del 2,3% (da 1.752.000 a 1.711.000€), dovuto esclusivamente ai minori importi accertati per violazioni; infatti nell'esercizio precedente erano state incassate diverse annualità. Al netto di questo effetto l'imposta ordinaria mostra un leggero aumento di circa 34.000€;
- L'introito dell'imposta di pubblicità risulta pari a quasi 86.000 €, con una diminuzione di circa 1.000 € rispetto all'esercizio precedente. Secondo il soggetto gestore dell'imposta (il consorzio C.I.S.E.S.) questa leggera diminuzione è, come per l'esercizio precedente, il frutto del ricalibramento delle insegne pubblicitarie operate da diversi operatori al fine di rientrare nell'esenzione d'imposta stabilita con la L. n. 448/2001;
- Il gettito dell'addizionale sul consumo di energia elettrica è sensibilmente aumentato (+5%);
- L'addizionale comunale sull'I.R.P.E.F. non viene applicata;
- L'abrogazione della Ta.R.S.U. ha causato il sostanziale azzeramento della relativa posta di bilancio, essendo anche venuto meno, per il trascorrere degli anni, il recupero delle somme pregresse;
- Già dall'esercizio precedente è definitivamente scomparsa la compartecipazione all'I.R.A.P., essendo stata integralmente incorporata nei finanziamenti regionali ordinari, viene ora contabilizzata nel Titolo II dell'Entrata (trasferimenti).

TITOLO 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

OGGETTO	PREVISIONI 2006	ACCERTATO 2006	PREVISIONI 2005	ACCERTATO 2005	PREVISIONI 2004	ACCERTATO 2004
CAT. I (dallo stato)	57.635,00	89.510,52	57.999,00	91.791,63	58.599,00	57.978,47
CAT.II (dalla regione)	2.535.440,20	2.281.042,09	1.997.020,00	2.004.081,22	1.725.736,00	1.674.755,82
CAT.III (dalla regione per funzioni delegate)	-	-	436.711,00	279.508,60	384.756,00	317.754,33
CAT.IV (organismi comun. Ed internaz.)	-	-	-	-	-	-
CAT.V (da altri Enti)	43.439,00	90.766,30	43.384,00	42.391,13	59.484,00	35.487,78
TOTALE	2.636.514,20	2.461.318,91	2.535.114,00	2.417.772,58	2.228.575,00	2.085.976,40

Questo titolo comprende tutte le somme trasferite all'Ente per lo svolgimento della sua attività ordinaria o di specifiche attività. E' diviso in cinque categorie in base alla provenienza dei trasferimenti (I - Stato, II - Regione, III - Regione per funzioni delegate, IV - Unione Europea, V - Altri enti).

I trasferimenti all'Ente accertati sono risultati coerenti con le previsioni di bilancio (accertato oltre il 93 % del previsto).

Relativamente ai contributi statali, oltre agli usuali indennizzi per le servitù militari ed il contributo per lo svolgimento dei servizi indispensabili, è stata accertata la prima annualità del contributo ventennale statale (quasi 30mila €) per la costruzione della nuova palestra delle scuole medie.

Relativamente ai contributi erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, nel corso del 2006 essi sono stati totalmente accorpati all'interno della categoria II, anche per venire incontro alle nuove disposizioni SIOPE sulla classificazione degli incassi e dei pagamenti degli EE.LL.

La Regione Friuli Venezia Giulia ha trasferito circa 1.793.000 € per il finanziamento delle attività ordinarie dell'Ente, comprese le convenzioni esterne, ed oltre 110.000 per il finanziamento del comparto unico del pubblico impiego regionale (compresi arretrati CCRL 2006) e oltre 76.000 per contributi in conto ammortamento mutui (oltre a quelli versati direttamente all'Istituto per il Credito Sportivo).

Va precisato che il trasferimento ordinario comprende anche la compartecipazione all'I.R.A.P., che sino al 2004 veniva erogata a parte.

Numerosi sono poi i finanziamenti regionali finalizzati a specifiche attività, per lo più di carattere assistenziale e sociale (fondi per assistenza, maternità, disabilità, ecc.), ma non solo (avversità atmosferiche, contributi F.S.E., Arti e Sapori, ecc.). In particolare ricordiamo i trasferimenti per le locazioni (54.000€), per il sostegno agli asili nido (20.000€), per le attività assistenziali dell'Ente (85.000€), per la manifestazione Arti e Sapori (15.000€) e per corsi di formazione del personale dipendente (oltre 20.000€).

Va comunque precisato che a queste erogazioni corrispondono sempre spese o contributi almeno di pari importo.

La Provincia ha erogato alcuni contributi a sostegno di iniziative rivolte ai minori (per esempio quelli rivolti al Centri per i minori ed al Centro di aggregazione giovanile), per campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e, in base a ruoli ventennali di spesa, a sostegno dei costi di alcune opere pubbliche realizzate lo scorso decennio (ponte sul Rio Medunuta e alcune piste ciclabili).

Infine l'ambito socio-assistenziale di Azzano Decimo X ha erogato diversi fondi di competenza regionale (oltre 80.000€) sia per l'infanzia e l'adolescenza (L.328/00) che per gli anziani a domicilio (L.R. 10/1998).

TITOLO 3: ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

OGGETTO	PREVISIONI 2006	ACCERTATO 2006	PREVISIONI 2005	ACCERTATO 2005	PREVISIONI 2004	ACCERTATO 2004
CAT. I (servizi pubblici)	1.127.700,00	956.434,02	897.947,99	798.554,51	562.400,00	561.861,70
CAT.II (gestione patrimoniale)	240.586,00	173.430,98	165.160,00	167.830,13	144.000,00	134.176,09
CAT.III (interessi)	50.000,00	77.768,54	80.000,00	89.669,71	95.000,00	87.583,88
CAT IV (dividendi)	23.616,00	23.614,13	12.180,00	12.180,00	9.800,00	10.353,00
CAT.V (diversi)	1.156.806,19	1.159.768,69	218.228,00	191.855,75	2.125.535,00	2.017.003,99
TOTALE	2.598.708,19	2.391.016,36	1.373.515,99	1.260.090,10	2.936.735,00	2.810.978,66

Il Titolo III, che comprende tutti i proventi extra tributari dell'Ente, presenta un forte aumento da 1.260.000 € a 2.391.000 €, riconducibile essenzialmente alla cat. V (proventi diversi). Per meglio chiarirlo è pertanto opportuna un'analisi delle singole categorie:

- **PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI (Cat. I).** Aumentano considerevolmente, per circa 158.000 € (+19%). Rispetto all'esercizio precedente si nota il netto aumento dell'accertamento relativo alla quota di competenza comunale della tariffa di igiene ambientale (T.I.A.). Questo è dovuto al fatto che nel 2006 il Comune ha assunto per l'intero anno la gestione diretta della nuova ecopiazzola di via Tavielis (mentre nel 2005 gravava solo per metà esercizio).

Si ricorda che la T.I.A. accertata a bilancio (70.000 €) riguarda soltanto la quota di tariffa di competenza dell'Amministrazione per i costi da essa direttamente sostenuti, mentre la larghissima parte della tariffa 2006 viene introitata direttamente da "Ambiente Servizi", la s.p.a. pubblica che gestisce il servizio di raccolta r.s.u. per vari Comuni del Pordenonese.

Un'altra voce che ha avuto un aumento assai considerevole è quella legata alle sanzioni per le infrazioni al Codice della Strada: da 170.000 € si è passati a 250.000 € (+37%). L'aumento è in larghissima parte dovuto all'installazione di un dispositivo di rilevamento delle infrazioni semaforiche presso l'incrocio sulla s.s. 13 di Cusano.

Relativamente alle altre principali entrate (tutte di carattere scolastico o socio-assistenziale), si nota in particolare un incremento dei proventi delle mense scolastiche (+11%), per l'aumento del numero annuo di pasti erogato) e dei proventi per il centro diurno per gli anziani (+13%).

Una novità è costituita dai proventi per il trasporto degli anziani alle terme di Bibione (circa 6.000€).

- **PROVENTI DA BENI DELL'ENTE (Cat. II).** I proventi sono in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (173.000 €, +3%). Mentre i fitti dei terreni aumentano di circa 13.000€, i proventi della cessione dei loculi diminuiscono di 10.000€, a causa del minor numero di loculi ceduti in concessione.

- **INTERESSI (Cat. III).** Gli interessi attivi sul conto di tesoreria passano da 59.669 € a 44.601 (-25%). Questo minor importo è dovuto principalmente al deciso calo della giacenza media di cassa, ma anche al deposito di parte delle liquidità dell'Ente (500.000 €) in

un fondo monetario (dalla fine del 2005) che ha fruttato ulteriori interessi per 15.000€. Questa operazione è stata attuata al fine di poter spuntare dei tassi leggermente superiori.

Inoltre la Cassa Depositi ha erogato 18.000€ quali interessi su somme non ancora erogate sui mutui in ammortamento. Rispetto all'esercizio 2005 vengono meno i proventi per operazioni in derivati (SWAP).

- **DIVIDENDI (Cat. IV).** Gli unici proventi iscritti nella categoria sono i dividendi dall'A.T.A.P. S.p.A. (14.616€) e da Ambiente Servizi S.p.A. (8.998,13€);

- **PROVENTI DIVERSI (Cat. V).** La categoria presenta un aumento di circa 968.000€. Questo importo del tutto straordinario è dovuto al rimborso, da parte del Consorzio assegnatario delle aree, dei maggiori oneri di esproprio per diversi terreni della nuova zona industriale di Prà de'Risi, a seguito di una sentenza esecutiva. Pertanto il Comune ha provveduto a pagare agli espropriati i maggiori oneri riconosciuti dalla Corte d'Appello, incassando nel contempo il rimborso da parte del consorzio.

Al netto di questa posta eccezionale il totale della categoria nel 2006 è stato di circa 245.000 €.

Soffermandosi sulle voci di entrata più rilevanti per la categoria si vuole citare:

- Rimborsi dal Comune di Chions per la convenzione di segreteria (quasi 35.000 €), dal Comune di Arzene per la convenzione di Vigilanza (quasi 21.000 €), dal Ministero della Giustizia per il comando di un dipendente (28.000 €) e dal Comune di Montereale Valcellina per l'utilizzo del Responsabile dell'Area Finanziaria (19.000€);
- Proventi per occupazione del suolo pubblico per 14.700 €;
- oltre 58.000 per rimborsi e proventi diversi €;
- oltre 9.000 € da privati per rimborsi di rette di ricovero;

Vengono invece meno i canoni per l'estrazione della ghiaia (22.000€ nell'esercizio precedente).

TITOLO 4: ENTRATE PATRIMONIALI

OGGETTO	PREVISIONI 2006	ACCERTATO 2006	PREVISIONI 2005	ACCERTATO 2005	PREVISIONI 2004	ACCERTATO 2004
CAT. I (alienazioni)	-	-	3.500,00	3.430,00	37.417,00	28.710,30
CAT.II (trasferimenti capitali dallo Stato)	-	242.200,00	242.200,00	-	-	-
CAT.III (dalla Regione)	126.237,00	162.512,04	235.474,00	161.711,37	780.000,00	780.000,00
CAT.IV (da altri Enti)	-	-	-	-	-	62.110,00
CAT.V (da altri soggetti)	533.728,00	496.998,52	195.000,00	195.281,97	232.000,00	178.396,65
CAT.VI (riscossione di crediti)	500.000,00	-	500.000,00	500.000,00	-	-
TOTALE	1.159.965,00	901.710,56	1.176.174,00	860.423,34	1.049.417,00	1.049.216,95

Le entrate patrimoniali dell'Ente si suddividono fundamentalmente in tre tipologie: alienazioni, contributi in conto capitale ed oneri di urbanizzazione.

ALIENAZIONI (Cat. I). Nessun provento per alienazioni accertato nell'esercizio 2006.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (Cat. II-IV). Nel corso dell'esercizio sono stati accertati i seguenti contributi in conto capitale:

- l'Ente, sulla scorta di specifici finanziamenti volti ad incrementare la sicurezza stradale, ha ottenuto di poter assumere due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (uno di € 35.000 per la sistemazione dell'incrocio del Venchiaruzzo ed uno di € 207.200 per la pista ciclabile di via Risi) il cui ammortamento è a totale carico dello stato. Si precisa che, pur avendo tecnicamente l'Ente stesso assunto il mutuo, lo stesso viene imputato tra i trasferimenti in conto capitale a destinazione vincolata (art.1, c.76, L.311/2004);

- da parte della Regione Friuli Venezia Giulia:
 - € 50.000 per interventi urgenti a salvaguardia deicentri abitati per regimentazione delle acque 1;
 - € 64.230 per la Protezione Civile (€34.000 per un mazzo e € 30.230 per la sede);
 - € 48.282,04 per la realizzazione di pannelli fotovdtaici;
 - € 6.240 per interventi di sistemazione dell'archivio storico.

- ONERI DI URBANIZZAZIONE (Cat. V). Risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente (+16%: da 195.281,97 a 226.998,52 €).

Oltre a queste voci, nel 2006 sono state accertati 70.000 € di rimborso di oneri di esproprio per la nuova strada di Via Risi (dal consorzio che ha in carico l'esecuzione della strada) e soprattutto 200.000 € dovuti all'atto di generosità di una famiglia di Zoppola che ha fatto una donazione, volta a finanziare la realizzazione di un nuovo centro per i giovani da intitolare alla memoria del figlio tragicamente scomparso in un incidente stradale.

¹ Questo contributo è stato concesso e riscosso ad esercizio 2006 quasi concluso, non è pertanto stato possibile iscrivere un'analoga voce di spesa. Detto importo pertanto costituisce ai sensi di legge vincolo ad una pari quota dell'avanzo di amministrazione.

TITOLO 5: ACCENSIONI DI PRESTITI

OGGETTO	PREVISIONI 2006	ACCERTATO 2006	PREVISIONI 2005	ACCERTATO 2005	PREVISIONI 2004	ACCERTATO 2004
CAT.III (assunzione mutui e prestiti)	3.094.502,00	1.223.961,00	3.343.500,00	2.680.100,00	2.789.056,00	443.000,00
TOTALE	3.094.502,00	1.223.961,00	3.343.500,00	2.680.100,00	2.789.056,00	443.000,00

Il titolo si riferisce ai prestiti accesi dall'Ente. L'unica tipologia presente è costituita dall'assunzione di mutui per il finanziamento degli investimenti (Cat. III).

Nel 2006, oltre all'effettiva riscossione di mutui già accesi negli esercizi precedenti (per 2.593.425,67 €), è avvenuta l'accensione dei seguenti mutui:

- Mutuo di € 262.902 (poi ridotto a € 238.761 grazie ad un contributo regionale) con la cassa DD.PP. per la realizzazione di pannelli fotovoltaici (tasso 4,42%, ammortamento in 20 anni);
- Mutuo di € 172.800 con la cassa DD.PP. per la realizzazione di una pista ciclabile in Via Risi (tasso 4,41%, ammortamento in 20 anni);
- Mutuo di € 610.400 con la cassa DD.PP. per la realizzazione di lavori di arredo urbano (tasso 4,451%, ammortamento in 20 anni);
- Mutuo di € 202.000 con la cassa DD.PP. per la realizzazione di lavori di recupero delle ex scuole di Orcenico Superiore (tasso 4,267%, ammortamento in 20 anni);

TITOLO 6: SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Chiude la parte "Entrata" il titolo dedicato ai "Servizi per conto di terzi", dove vengono iscritte quelle partite che costituiscono simultaneamente credito e debito per l'Ente (come le ritenute fiscali e previdenziali o i depositi cauzionali), quindi prive di ogni contenuto ultracontabile.

USCITA

TITOLO 1: SPESA CORRENTE

PREVISIONI 2006	IMPEGNATO 2006	PREVISIONI 2005	IMPEGNATO 2005	PREVISIONI 2004	IMPEGNATO 2004
6.709.619,71	5.959.402,19	5.360.502,62	4.998.063,87	4.798.008,19	4.462.007,35

Il Titolo I fa riferimento alle risorse da impiegare per garantire il normale e regolare funzionamento dell'Ente. Rispetto al 2005, la spesa corrente presenta un aumento da € 4.998.063 a € 5.959.402 (+19,2%). Depurando la spesa 2006 dall'onere straordinario per le indennità di esproprio della zona PIP (vedi sopra), l'aumento risulta però del 0,82% e pertanto ben inferiore al tasso di inflazione.

Dal seguente prospetto rileviamo come le spese siano state suddivise per aree funzionali di attività e come sia stato ripartito l'aumento sopra descritto:

SPESA CORRENTE 2004/2006: TOTALE PER FUNZIONI								
DESCRIZIONE FUNZIONE	IMPORTO 2006	%	INCREMENTO 2006 SU 2005	INCR. % 2006 SU 2005	IMPORTO 2005	%	IMPORTO 2004	%
FUNZIONE 1: amm. generale e controllo	2.028.942,35	34,05%	14.880,08	-0,73%	2.043.822,43	40,89%	1.933.742,29	38,69%
FUNZIONE 2: giustizia	-	0,00%	-		-	0,00%	-	0,00%
FUNZIONE 3: polizia locale	377.614,03	6,34%	138.656,32	58,03%	238.957,71	4,78%	151.517,58	3,03%
FUNZIONE 4: istruzione pubblica	663.706,60	11,14%	30.120,97	-4,34%	693.827,57	13,88%	625.920,92	12,52%
FUNZIONE 5: cultura	143.648,42	2,41%	4.833,93	-3,26%	148.482,35	2,97%	80.105,22	1,60%
FUNZIONE 6: settore sportivo e ricreativo	112.313,10	1,88%	32.839,12	41,32%	79.473,98	1,59%	92.792,54	1,86%
FUNZIONE 7: turismo	-	0,00%	-		-	0,00%	-	0,00%
FUNZIONE 8: viabilità e trasporti	290.250,16	4,87%	36.271,82	14,28%	253.978,34	5,08%	317.673,56	6,36%
FUNZIONE 9: gestione territorio ed ambiente	180.070,71	3,02%	19.547,83	12,18%	160.522,88	3,21%	155.964,79	3,12%
FUNZIONE 10: settore sociale	1.144.959,31	19,21%	118.860,92	-9,40%	1.263.820,23	25,29%	977.216,79	19,55%
FUNZIONE 11: sviluppo economico	1.000.109,52	16,78%	904.261,89	943,44%	95.847,63	1,92%	111.140,53	2,22%
FUNZIONE 12: servizi produttivi	17.787,99	0,30%	1.542,76	-7,98%	19.330,75	0,39%	15.933,13	0,32%
TOTALI SPESA CORRENTE	5.959.402,19	100%	961.338,32	19,23%	4.998.063,87	100,00%	4.462.007,4	100,00%

Per le funzioni di seguito evidenziate si espongono alcune considerazioni:

- FUNZIONE 1 (Amministrazione generale e controllo): comprende le funzioni amministrative generali e ha presentato un lieve decremento ascrivibile ad un calo generalizzato in tutti gli interventi di spesa fatta eccezione per il personale;
- FUNZIONE 2 (Giustizia): non presente.
- FUNZIONE 3 (Polizia locale): l'aumento dei costi (+58%) è dovuto essenzialmente alle spese per il personale, sia per l'incremento di un'unità per l'avvio della convenzione con il Comune di Arzene, che per la mobilità interna di un applicato amministrativo.
- FUNZIONE 4 (Istruzione pubblica): in calo (-4,34%) rispetto all'esercizio precedente, soprattutto per il minor impatto degli acquisti ed incarichi di carattere manutentivo.
- FUNZIONE 5 (cultura): Leggermente inferiore all'esercizio precedente;
- FUNZIONE 6 (Settore sportivo e ricreativo): presenta un aumento di ben 32.000€ causato dall'entrata in ammortamento dei mutui assunti per la nuova palestra della scuola media. Va comunque precisato che il Comune su tali spese per interesse gode di un contributo statale ventennale di circa 29.000€;
- FUNZIONE 7 (Turismo): non presente.
- FUNZIONE 8 (Viabilità e trasporti): il maggior importo è dovuto per circa metà a maggiori consumi di energia elettrica e per l'altra metà a maggiori incarichi per la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale;
- FUNZIONE 9 (Gestione di territorio ed ambiente): la funzione ha avuto un aumento del 12,1% in buona parte dovuto all'aumento degli oneri per interessi passivi.
- FUNZIONE 10 (Settore sociale): la diminuzione della spesa è quasi esclusivamente dovuta ai minori trasferimenti, quasi sempre correlati a precisi finanziamenti regionali (maternità, locazioni, barriere architettoniche, ecc..). Al netto di questo effetto la spesa non ha avuto variazioni rilevanti rispetto all'esercizio precedente.
- FUNZIONE 11 (Sviluppo economico): al netto dell'importo dovuto per la sentenza di esproprio, la spesa della funzione è diminuita in quanto sono in larga parte venuti meno gli interessi passivi pagati sino al 2005 a seguito della restituzione anticipata di un mutuo assunto per il finanziamento degli espropri della zona PIP.
- FUNZIONE 12 (Servizi produttivi): comprende il concorso obbligatorio del Comune all'affitto dell'Ufficio Provinciale dei Lavoro (che ha subito un aumento dovuto anche ai conguagli per le locazioni di diversi anni) e l'accollo della quota di un mutuo contratto dal C.I.S.E.S. per l'aumento di capitale di "Ambiente Servizi S.p.A".

Per un'ulteriore analisi si rimanda al consuntivo "per capitoli".

Disaggregando la spesa per intervento o tipologia economica di spesa, si ha:

SPESA CORRENTE: TOTALE PER INTERVENTI						
DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO 2006	%	IMPORTO 2005	%	IMPORTO 2004	%
INTERVENTO 1: SPESE DI PERSONALE	1.741.008,55	29,21%	1.555.124,36	31,11%	1.474.113,42	33,04%
INTERVENTO 2: ACQUISTO DI BENI	276.306,85	4,64%	310.772,65	6,22%	218.027,41	4,89%
INTERVENTO 3: PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.016.755,45	33,84%	1.969.614,22	39,41%	1.789.053,89	40,10%
INTERVENTO 4: UTILIZZO DI BENI DI TERZI	5.160,38	0,09%	7.863,90	0,16%	4.468,28	0,10%
INTERVENTO 5: TRASFERIMENTI	606.853,61	10,18%	781.054,22	15,63%	567.192,22	12,71%
INTERVENTO 6: PAGAMENTO DI INTERESSI SU MUTUI	339.345,82	5,69%	334.494,83	6,69%	353.709,96	7,93%
INTERVENTO 7: IMPOSTE E TASSE	25.655,22	0,43%	7.393,47	0,15%	32.384,96	0,73%
INTERVENTO 8: ONERI STRAORDINARI	948.316,31	15,91%	31.746,22	0,64%	23.057,21	0,52%
TOTALI SPESA CORRENTE	5.959.402,19	100,00%	4.998.063,87	100,00%	4.462.007,35	100,00%

Possiamo notare che la suddivisione percentuale per voce economica della spesa corrente ha alcune variazioni importanti. Alcuni aspetti da rilevare sono i seguenti:

- L'aumento della spesa per il personale (+12%), dovuta alla definitiva approvazione in data 07.12.2006 del nuovo Contratto di lavoro dei dipendenti, comprendente arretrati per diverse annualità. Inoltre è stato assunto un nuovo agente di polizia locale per avviare la convenzione di vigilanza con il Comune di Arzene, mentre nel corso dell'anno n.2 unità di personale operaio sono andate in quiescenza.
- La diminuzione dei trasferimenti, così come l'aumento delle prestazioni di servizi, è dovuta principalmente allo spostamento dall'intervento V all'intervento III del rimborso all'Ambito Socio-Assistenziale per i servizi prestati;
 - Restano costanti gli interessi sui mutui;
 - L'importo molto elevato degli oneri straordinari è dovuto al pagamento delle indennità di esproprio per i terreni della zona PIP.

TITOLO 2: SPESA D'INVESTIMENTO

PREVISIONI 2006	IMPEGNATO 2006	PREVISIONI 2005	IMPEGNATO 2005	PREVISIONI 2004	IMPEGNATO 2004
4.657.556,00	2.516.052,22	5.081.862,38	4.147.347,83	4.728.605,00	2.473.955,25

Questo titolo riguarda le spese di investimento, le quali accrescono stabilmente il patrimonio dell'Ente e della collettività.

Sono state avviate nel corso del 2006 numerose OO.PP. L'importo totale impegnato risulta in calo rispetto al 2005. Bisogna comunque ricordare che in quell'anno erano stati assunti alcuni impegni finanziari relativi ad opere dell'esercizio precedente per lo slittamento dell'assunzione dei mutui per talune opere.

Per un'elencazione degli interventi più rilevanti si rimanda alla prossima sezione. Qui si sottolinea che il 49% delle opere ha trovato finanziamento con mutuo, il 37% con mezzi propri, tra cui l'avanzo di amministrazione, e per il restante 14% sono stati ottenuti dei contributi finalizzati in conto capitale dallo Stato e soprattutto dalla Regione².

TITOLO 3: SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

PREVISIONI 2006	IMPEGNATO 2006	PREVISIONI 2005	IMPEGNATO 2005	PREVISIONI 2004	IMPEGNATO 2004
404.865,00	404.865,00	457.110,00	457.110,00	1.979.412,00	1.528.735,38

In questo titolo sono riunite tutte le spese necessarie per la restituzione dei finanziamenti contratti in precedenza. Riguardano solo i rimborsi delle quote capitali dei mutui, atteso che la voce interessi è compresa all'interno delle spese correnti nel Titolo I.

Va precisato che l'importo molto elevato impegnato nel 2004 riguardava anche (per 1.095.039 €) l'accantonamento per l'estinzione anticipata del mutuo assunto per gli espropri di terreni per la zona P.I.P., poi avvenuto a norma di contratto al 31.12.2005.

Può essere interessante il confronto tra le quote capitale di mutuo rimborsate (Tit. 3 - Spesa) e quelle accese (Tit 5 - Entrata):

ESERCIZIO	QUOTE CAPITALE MUTUO ACCESE (Tit V Entrata)	QUOTE CAPITALE MUTUO RIMBORSATE (Tit III Spesa)	QUOTE INTERESSI (Tit I, Int VI della Spesa)	TOTALE RATE MUTUO PAGATE DALL'ENTE (Tit. III e Tit I, int. VI della Spesa)
1999	685.854,76	257.518,12	266.463,94	523.982,06
2000	206.582,76	302.591,07	252.387,70	554.978,77
2001	748.862,50	334.358,38	238.789,81	573.148,19
2002	1.258.853,00	411.282,31	215.765,76	627.048,07
2003	2.520.209,00	358.317,37	253.457,79	611.775,16
2004	443.000,00	451.432,67	353.709,96	805.142,63
2005	2.680.100,00	1.580.121,91	334.494,83	1.914.616,74
2005 (1)	2.680.100,00	485.082,91	334.494,83	819.577,74
2006	1.223.961,00	404.865,00	339.345,82	744.210,82

(1) al netto restituzione straordinaria mutuo per terreni zona PIP

Anche se nel 2006 lo stock complessivo di debito dell'Ente è aumentato, in generale va osservato che il livello del debito complessivo ancora non molto elevato (pari a € 9.009.050) il livello ancora moderato dei tassi dei nuovi mutui assunti (sebbene crescente rispetto all'esercizio precedente), e i contributi concessi a sostegno dell'ammortamento, permettono di mantenere la rata globale annua di ammortamento dovuta a livelli più che sopportabili per l'Ente.

² Si ricorda che la regione comunque fornisce numerosi contributi annui in conto interessi per l'ammortamento di mutui

La nuova formulazione dell'art. 204 del T.U. degli EE.LL. (come modificato dall'ultima Finanziaria) prevede un nuovo limite alla quota annua di interessi a carico dell'Ente Locale, pari a quasi la metà di quello precedentemente in vigore (15% delle entrate accertate nei primi tre Titoli dell'Entrata in luogo del 25%), imponendo dei tempi di rientro agli Enti con indebitamento in eccesso. Questa norma non trova applicazione nella nostra regione, comunque questo Ente non avrebbe alcun problema a rispettare il nuovo vincolo più stringente. Infatti, a fronte di un limite teorico pari a oltre un milione di Euro, nel 2006 sono stati pagati interessi per soli 339.345 € (5%);

TITOLO 4: SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Cfr. il Titolo 6 dell'Entrata.

PROGRAMMI

La parte Spesa del bilancio previsionale 2006 era leggibile anche per programmi, che erano analiticamente illustrati nell'allegata relazione previsionale e programmatica.

Si riportano di seguito, per i singoli programmi, le cifre previste a bilancio per il 2006 e quelle effettivamente impegnate.

DESCRIZIONE PROGRAMMA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO IMPEGNATO	%
SEGRETERIA GEN., CULTURA ED ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE	€ 238.102,00	€ 212.465,78	89,23
GESTIONE FINANZIARIA GENERALE E DEL PERSONALE	€ 4.755.672,62	€ 3.706.236,45	77,93
GESTIONE TERRITORIO, PATRIMONIO ED INVESTIMENTI	€ 5.879.928,09	€ 4.024.457,88	68,44
GESTIONE DEMOGRAFICA ED INFORMATICA	€ 117.670,00	€ 99.530,27	84,58
POLIZIA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	€ 291.128,00	€ 235.462,32	80,88
ASSISTENZA SOCIALE ED ISTRUZIONE	€ 1.519.540,00	€ 1.187.418,44	78,14
TOTALE	€ 12.802.040,71	€ 9.465.571,14	73,94

ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ORIGINE	IMPORTO 2006	IMPORTO 2005	IMPORTO 2004	IMPORTO 2003
RISULTATO DELLA COMPETENZA	€ 325.656,63	€ 115.470,60	€ 431.047,62	€ 313.162,07
AVANZO NON APPLICATO		€ -	€ -	€ -
VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	-€ 99.135,45	-€ 84.022,12	-€ 50.054,63	-€ 15.549,72
VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	€ 92.622,78	€ 297.529,84	€ 155.981,02	€ 67.802,74
ARROTONDAMENTO RIACCERTAMENTO RESIDUI LIRA/EURO			€ -	€ 0,01
TOTALE	€ 319.143,96	€ 328.978,32	€ 536.974,01	€ 365.415,09

Il Conto Consuntivo 2006 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 319.143,96. Questo valore è il più basso da oltre un decennio.

E' necessario precisare che l'avanzo di amministrazione ha origine da elementi distinti: l'avanzo dell'anno precedente non applicato al bilancio, il risultato della gestione di competenza e il riaccertamento dei residui.

L'avanzo di amministrazione del 2005 nel corso del 2006 è stato applicato integralmente al bilancio per il finanziamento di opere di investimento.

La quota di avanzo originata dalla competenza, invece, aumenta rispetto allo scorso esercizio. Questo aumento trova origine in due precisi accadimenti:

In primo luogo l'accertamento, nella parte finale dell'esercizio, di un contributo di € 50.000 in conto capitale della Regione che, nell'impossibilità di creare la relativa posta della spesa, ha vincolato una pari quota di avanzo. Pertanto l'avanzo liberamente spendibile dall'Amministrazione sarà di € 269.143,96.

Poi, l'onere a carico del Comune per l'ambito Socio-Assistenziale di Azzano Decimo è stato di oltre 90.000 € inferiore all'importo comunicato in sede di previsione e a tal fine vincolato: questa differenza ha costituito un'importante economia di spesa.

Invece il riaccertamento dei residui ha inciso per solo 6.500 €, quindi in maniera ben inferiore ed opposta rispetto agli esercizi precedenti.

Questa minor incidenza nasce soprattutto dalla variazione dei residui passivi, minore dello scorso esercizio, laddove però scontava alcuni fattori straordinari.

Relativamente al taglio dei residui attivi, superiore a quello degli anni precedenti, va precisato che esso sconta lo storno di alcuni contributi a seguito soprattutto di minori spese dell'Ente o per l'avvenuto incasso del contributo in un'altra sezione del bilancio, con conseguente nuovo accertamento dell'importo ed eliminazione del precedente residuo.

Riassumendo, l'origine dell'avanzo di amministrazione è così suddivisibile:

AVANZO 2005: è stato integralmente applicato al bilancio.

RESIDUI ATTIVI: a fine esercizio 2005 erano stati riportati € 6.024.353,59; a fine 2006 la gestione si conclude con un riaccertamento di € 5.925.218,14, pertanto con un minor importo di € 99.135,45.

RESIDUI PASSIVI: a fine esercizio 2005 erano stati riportati € 6.256.618,46 come residui passivi; a fine 2006 la gestione si conclude con un riaccertamento di € 6.163.995,68, pertanto con un minor importo passivo di € 92.622,78.

GESTIONE DELLA COMPETENZA: sottraendo dal totale dell'entrata accertata (€ 9.454.862,45) le spese impegnate (€ 9.462.249,45), si ottiene un parziale di competenza (- € 3.321,69) che, sommato all'avanzo 2005 applicato al bilancio (€ 328.978,32) dà € 325.656,63.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE

Il conto del bilancio viene redatto al fine di dimostrare i risultati finali della gestione a partire dalle previsioni iniziali. Infatti, oltre alla verifica delle entrate e delle spese effettive (pagamenti e riscossioni), il conto verifica se nel periodo sono sorti diritti alla riscossione (accertamenti) oppure obblighi al pagamento (impegni). Questi diritti ed obblighi, per la parte rispettivamente non riscossa o non pagata, formano i c.d. residui d'entrata o di spesa.

Accanto a questo aspetto, naturale conseguenza del carattere autorizzatorio del documento previsionale, viene redatto anche un conto economico, che analizza le spese ed entrate in quanto costi e ricavi della gestione annuale, sia corrente che straordinaria.

Pertanto le entrate e le spese non vengono viste in un'ottica formale-burocratica (il diritto o l'obbligo), bensì di competenza economica: fattori produttivi utilizzati e proventi della gestione.

In sede di redazione del conto economico, i dati finanziari vengono opportunamente rettificati mediante un prospetto di conciliazione, al fine di renderli idonei a rappresentare la dimensione economica dell'esercizio. Al prospetto di conciliazione è stata allegata una relazione illustrativa al fine di meglio palesare le rettifiche apportate.

Inoltre viene redatto uno stato patrimoniale che dimostra le variazioni, di natura sia finanziaria che extra-finanziaria, avvenute nel patrimonio dell'Ente durante l'esercizio. Il patrimonio attivo è composto dalle immobilizzazioni, dal fondo di cassa e dai crediti, il passivo dai debiti di funzionamento, dai mutui e dai conferimenti.

Gli incrementi patrimoniali sono stati valutati (sia per gli immobili che per i mobili) al costo di acquisizione, ai sensi art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000. Dai cespiti (iscritti al costo storico originario) viene posto in detrazione il relativo fondo di ammortamento, calcolato sulla scorta delle percentuali dell'art. 229 del D.Lgs. n. 267 del 2000.

ENTE IN SITUAZIONE NON DEFICITARIA

Nell'esercizio 2006 il Comune di Zoppola ha rispettato tutti i parametri previsti dall'art. 2 del D.M. n. 227 del 1999.

PATTO DI STABILITA' - LIMITAZIONI ALLA SPESA PER IL PERSONALE

Il Patto di stabilità del 2006 per gli Enti della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con DPR n.91 del 28/03/2006 imponeva il rispetto di un saldo tra l'entrata e la spesa corrente.

Diversamente, il Patto in vigore nel resto del paese era finalizzato ad una precisa riduzione delle spese degli Enti Locali, sia corrente che di investimento.

Infatti il bilancio 2006 del Comune di Zoppola originariamente approvato aveva dovuto tener conto dei vincoli nazionali ed aveva di fatto operato una drastica riduzione della spesa. Solo in un secondo tempo, grazie alle disposizioni introdotte dalla regione, è stato possibile introdurre alcune ulteriori spese ritenute prioritarie dall'Amministrazione.

L'impostazione del patto regionale si è ricollegata direttamente a quella del patto regionale del 2003, riproponendo il rispetto degli stessi vincoli (opportunosamente aggiornati e modificati per tener conto del tempo trascorso).

Il Comune di Zoppola, avendo appunto nel 2003 messo in atto una rigorosa manovra di bilancio per assicurare il rispetto del patto, non ha avuto eccessive difficoltà a rispettare pienamente i vincoli imposti dal Patto sia relativamente alla cassa (saldo tra incassi e pagamenti) che per quanto riguarda la competenza (saldo tra accertamenti ed impegni), anche se ha dovuto comunque operare uno stretto controllo della spesa.

Il rispetto del patto fa sì che anche nell'anno 2007 il Comune di Zoppola non sia soggetto a quei limiti e vincoli che la normativa imponeva agli Enti che non avevano rispettato il patto di stabilità, vale a dire il divieto di procedere ad assunzioni di personale e di assumere mutui per il finanziamento di investimenti.

Inoltre l'art.1, commi da 198 a 204 della Legge 23.12.2005 N. 266 (Legge Finanziaria 2006) prescriveva che i Comuni dovevano concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non superino per gli anni 2006/2007/2008 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1%.

Il Comune di Zoppola ha pertanto attuato, per quanto nelle proprie possibilità, diverse misure di contenimento della spesa per il personale nell'esercizio 2006:

- n.1 autista/messo andato in quiescenza con il mese di giugno: NON è stato sostituito (pur in presenza di una procedura di mobilità avviata che è stata sospesa) e le mansioni sono state in parte attribuite all'Area di vigilanza, in parte esternalizzate.
- n.1 operaio/autista andato in quiescenza con il mese di settembre: NON è stato sostituito e le sue mansioni sono state temporaneamente ridistribuite.

- n.1 dipendente amministrativa in maternità per 10 mesi nel 2006: NON si è provveduto alla sostituzione e si sono esternalizzate temporaneamente alcune funzioni.
- n.1 dipendente amministrativa in maternità per 5 mesi nel 2006: NON si è provveduto alla sostituzione e si sono redistribuite temporaneamente alcune mansioni.
- Interinali / co.co.co. Non si è assegnato nessun nuovo incarico.
- Contrattazione decentrata: nessun progetto obbiettivo che potesse portare aumento di spesa del personale è stato approvato.

con il risultato che, anche grazie ai correttivi apportati alla norma per gli EE.LL. della Regione Friuli Venezia Giulia (L.R.1/2007, art.3, comma 54), l'obbiettivo di risparmio è stato conseguito.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dopo aver passato in rassegna i principali aggregati finanziari che hanno contrassegnato l'esercizio 2006, si conclude con una breve descrizione delle principali iniziative attuate e del significato che le stesse rivestono per questa Amministrazione.

OPERE PUBBLICHE - INVESTIMENTI

Anche con quest'esercizio, l'Amministrazione Comunale ha svolto un'azione molto incisiva e diversificata al fine di rispondere da un lato alle esigenze delle comunità e dall'altro di perseguire alcuni obiettivi previsti nel proprio programma elettorale.

Una prima serie di interventi ha riguardato l'assetto e la sistemazione del territorio. Sono stati attuati alcuni importanti lavori di consolidamento spondale e irrgimentazione delle acque in delegazione dalla Regione (via Marzinatta, fiume Fiume, fiume Meduna, rio Zoppoletta, ecc.).

Nell'ambito degli interventi iniziati già da diversi anni per la ristrutturazione della rete fognaria, meritano di essere menzionati gli interventi lungo la via Camillo Panciera, che hanno interessato sia il centro storico sia un buon tratto della strada provinciale.

Inoltre, nell'ottica di dare maggior respiro e dignità ai centri del Comune, sono stati effettuati alcuni interventi di notevole impatto. A Zoppola, in via Camillo Panciera e in via Raffaello Sanzio sono stati realizzati in contemporanea due importanti parcheggi di servizio al centro del paese. Inoltre, è stato completato il primo lotto di un'area verde a servizio della frazione di Poincicco ed è stato risistemato il centro di Ovoledo, con la nuova pavimentazione della zona antistante il sagrato e la creazione di alcuni parcheggi.

Sul versante della sicurezza stradale, è stata realizzata parte della pista ciclabile verso Cusano fino all'inizio di via Montello (che sarà completata con un prossimo lotto) e avviata la procedura amministrativa per quella di via Risi, ottenendo all'uopo un importante contributo. Inoltre è stato ridisegnato l'incrocio del Venchiaruzzo che da Murlis immette nella bretella di collegamento alla superstrada Piandipan-Sequals, luogo in passato di gravi incidenti.

Importante anche l'azione di rinnovo e manutenzione del patrimonio comunale, con l'avvio dell'iter amministrativo per la ristrutturazione delle ex scuole di Orcenico Superiore, alcune importanti manutenzioni nei cimiteri, la messa in sicurezza di alcuni stabili e il rifacimento della copertura della scuola primaria del capoluogo.

E' proseguito anche il rinnovo del parco automezzi dell'Ente, con l'acquisto di un nuovo autocarro e di un escavatore per i servizi tecnici e un nuovo mezzo attrezzato per il Servizio Domiciliare, permettendo la sostituzione di mezzi di fatto obsoleti e ormai poco funzionali alle esigenze del servizio.

Infine, va ricordato che sono stati avviati i lavori di installazione di due importanti impianti fotovoltaici (scuola secondaria di primo grado e Palasport) usufruendo di opportuni contributi regionali. In questo modo l'Ente, oltre ad ottenere un certo risparmio economico per i prossimi anni, dà un significativo segnale di interesse per le fonti energetiche rinnovabili e le relative tecnologie.

LE ATTIVITA' PRINCIPALI

Come si è più volte ricordato, questa Amministrazione ha nelle attività di carattere sociale e di promozione della qualità della vita dei cittadini i propri punti di riferimento prioritari. Sono oramai numerose le iniziative in merito messe in atto nel corso di questi ultimi anni, e il favore che incontrano presso la popolazione è crescente.

Alcuni servizi sono oramai consolidati, come il Centro Diurno per anziani o, sull'altro versante, il Centro di Aggregazione giovanile e i Parchi estivi. Relativamente a questi servizi ci si è limitati a piccole innovazioni e modifiche organizzative che permettessero di meglio far fronte alle esigenze della collettività senza trascurare l'efficienza e il contenimento dei costi.

Altri servizi sono invece più recenti, come i corsi di ginnastica "dolce" per anziani (e non solo) o l'organizzazione del trasporto alle terme, che hanno già riscontrato un gradimento molto alto.

In particolare, con la ginnastica "dolce" l'Amministrazione è riuscita ad offrire ai cittadini anziani la possibilità di partecipare a dei corsi dal costo estremamente contenuto e a pochi passi da casa (sono stati organizzati praticamente in tutte le frazioni comunali).

Anche il trasporto alle terme consente ai cittadini che non possono o non vogliono recarsi personalmente nel luogo di cura con mezzi propri la possibilità di godere delle prestazioni termali e di una non trascurabile occasione di socializzazione.

L'Amministrazione ha inoltre destinato risorse umane e finanziarie, in collaborazione con una Pro loco molto attiva, a manifestazioni quali spettacoli teatrali e cinematografici, mostre d'arte, corsi ed eventi aggregativi in genere, ritenendo che la promozione della qualità della vita non si esaurisca con il soddisfacimento delle esigenze primarie ed essenziali, ma passi anche attraverso momenti culturali e ricreativi.

A questo proposito, vanno rilevate le crescenti adesioni ai molteplici corsi avviati dalla "Libera Università" e dalla Scuola di Musica. Inoltre, non si può non sottolineare la forte determinazione dell'Amministrazione e della Pro Loco nel far nascere e sviluppare l'evento "Arti & Sapori – Festival del teatro di strada", manifestazione che, dopo appena due edizioni, oltre ad aver ottenuto risultati più che lusinghieri in termini di presenze, è diventata oramai un appuntamento irrinunciabile in ambito provinciale e non solo.

Infine si desidera ricordare l'impegno dell'Amministrazione in campo urbanistico e pianificatorio: il 2006 ha visto praticamente concludersi il lungo iter istruttorio della variante generale al Piano regolatore (di fatto poi adottata formalmente dal Consiglio Comunale nel successivo mese di febbraio), che darà ulteriori risposta alle esigenze di carattere urbanistico della nostra comunità.

Va infine ricordato che anche nel 2006 l'Amministrazione ha rivolto particolare attenzione alla formazione e dotazione di risorse strumentali della propria struttura burocratica, nella convinzione che un personale preparato e motivato sia uno dei principali mezzi a disposizione per poter raggiungere efficacemente gli obiettivi programmati.

L'Amministrazione ha pertanto partecipato al bando regionale per l'assegnazione dei Fondi Sociali Europei, presentando due domande di finanziamento di progetti formativi nel campo dell'informatica e della comunicazione. Questi progetti sono stati approvati dalla Regione, che ha concesso i relativi finanziamenti. Nel corso del 2006 pertanto si sono tenuti diversi corsi sulla comunicazione (back e front office) e "Autocad" seguiti con particolare interesse e risultato da parte dei dipendenti, totalmente privi di oneri per l'Amministrazione.

CONCLUSIONI

Come ricordato lo scorso anno, è raro trovare nei dintorni comuni di dimensioni medio-piccole come quello di Zoppola che riescano a offrire, grazie anche al disinteressato supporto di tante Associazioni di volontariato (per la cultura e l'animazione, il trasporto, la vigilanza, ecc.), una molteplicità di servizi e iniziative che contemperino le varie esigenze poste dalla vita odierna.

Si va dai servizi per i minori e i giovani (Asili Nido convenzionati e Scuole dell'Infanzia pubblica e private in convenzione, Centro per i Minori, Parchi estivi, Centro di Aggregazione Giovanile); al sostegno alle attività delle scuole pubbliche primarie e secondaria (a tempo pieno, prolungato e integrata); ai servizi per gli anziani (Centro Diurno, assistenza domiciliare, corsi di ginnastica, trasporto); a un nutrito programma di attività culturali e ludiche (in collaborazione con la Pro Loco), al sostegno indiretto alle attività economiche locali e alle esigenze abitative (con la gestione del P.R.G.C.).

Tutto ciò costituisce un impegno che questa Amministrazione comunale si è assunta e che intende portare avanti con determinazione e spirito di servizio, nonostante le numerose difficoltà che spesso, anche artatamente, ne ostacolano la realizzazione.

Con tali presupposti e precisazioni, il Conto consuntivo 2006 è proposto all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale.

Zoppola, 21 maggio 2007

Il Sindaco

Angelo Masotti Cristofoli

PROSPETTI

- Quadro riassuntivo gestione finanziaria
- Riassunto generale per titoli
- Risultato di competenza
- Opere di investimento
- Utilizzo avanzo esercizio precedente
- Parametri di Ente in condizioni strutturalmente deficitarie
- Servizi a domanda individuale
- Indicatori finanziari ed economici generali
- Entrate vincolate
- Patto di stabilità